

Circolare n. 19

Casale Monferrato data nel protocollo

Ai Genitori dell'Istituto

Al personale docente e ATA dell'Istituto

Al sito web/Agli atti

Oggetto: Nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022 "Contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19" e Indicazioni dell'I.S.S. per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 - a.s. 2022-2023.

L'Istituto Superiore di Sanità e la successiva nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022 hanno reso note le indicazioni per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico disegnando due possibili scenari, uno con misure di prevenzione non farmacologiche "di base" da applicare già al rientro e l'altro con "ulteriori misure" da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio.

L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 (come da art. 9 del D.L. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52); la misura sarà valida solo per docenti e Ata a rischio di sviluppare forme severe di Covid-19 (lo stesso anche per gli alunni).

Scuola primaria e secondaria di I grado

Non è consentita la permanenza a scuola in caso di sintomatologia compatibile con COVID-19:

- sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa;
- temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

In caso di tali sintomi viene raccomandato alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza.

Gli alunni con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria:

- coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito;
- eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti;
- igienizzare le mani subito dopo (con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica).

Le indicazioni specificano che *"soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente"* e di fatto ciò *"non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre"*.

Le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica sono:

- permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;

- igiene delle mani ed “etichetta respiratoria” (con quest’ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”;
- strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- ricambi d’aria frequenti.

Utilizzo raccomandato delle mascherine (FFP2):

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. “fragile”;
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie.

Utilizzo non necessario

- in caso di attività svolta all’aperto;
- in ambienti ampi, anche comuni in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua.

I lavoratori che hanno l’esigenza o la volontà di proteggersi con una mascherina dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

Le “**ulteriori misure**” che il documento individua come possibili misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico sono:

- il distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- aumento della frequenza di sanificazione periodica;
- gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l’attuazione di misure di prevenzione;
- mascherine chirurgiche, o Ffp2, sia da fermi che in movimento (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- concessione di palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione; somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- consumo delle merende al banco.

Scuola dell’infanzia

In relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, anche per i servizi educativi per l’infanzia e per le scuole dell’infanzia trovano conferma la necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e quella di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Le Indicazioni richiamano le peculiarità didattiche ed educative di questi percorsi educativi e scolastici che non rendono possibile l’applicazione di alcune misure di prevenzione, sia di tipo non farmacologico (es.

distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine), che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età). Fatta eccezione per le richiamate misure, non applicabili, trovano conferma le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica valide per tutti i gradi di istruzione. Le “**ulteriori misure**”, in caso di recrudescenza della circolazione virale della SARS-CoV-2, da attivare, ove occorra, su disposizione delle autorità sanitarie, sono:

- ✓ attività educative da svolgersi compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative prevedendo gruppi stabili di bambini;
- ✓ divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, evitando l’uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi accesso alla struttura con accompagnamento da parte di un solo adulto;
- ✓ somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche, limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.
- ✓ consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

Ulteriori misure ordinarie e straordinarie

Nelle aule e in tutti gli ambienti chiusi deve essere sempre garantito un frequente ricambio di aria. Gli ambienti devono essere sempre sanificati secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – versione del 20 maggio 2021. In presenza di uno o più casi confermati si deve procedere alla sanificazione straordinaria, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 – versione del 20 maggio 2021.

Gestione di casi Covid-19 sospetti

Il personale scolastico o l’alunno/a che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata (cd. Aula COVID) e, nel caso di minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, che sarà opportunamente informato.

Rientro a scuola di soggetti risultati positivi al Covid-19

Per il rientro a scuola è necessario inviare l’esito negativo del test al termine dell’isolamento previsto al seguente indirizzo di posta elettronica: preside@icc3.it.

Gestione dei contatti di caso

Al momento sono in vigore le disposizioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute N. 19680 del 30.03.2022: *“a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell’autosorveglianza, consistente nell’obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell’ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l’esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell’ultimo contatto.”*

Le Indicazioni strategiche dell’Istituto superiore di sanità consentono di “prepararsi ed essere pronti” per la mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

Nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza



incorrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, il Ministero provvederà a **darne notizia e** a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

Il Dirigente scolastico
Claudio Simonetti

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate